



Unione Sindacale di Base - Confederazione
Nazionale

ROMA TPL: SOLIDARIETA' DALLA CAROVANA DELLE PERIFERIE



Roma, 26/11/2015

Siamo utenti del trasporto pubblico, siamo abitanti dei quartieri periferici di questa città, siamo lavoratori e disoccupati, siamo cittadini incazzati e consapevoli di quanto sta accadendo nella capitale del nostro paese. Siamo persone e utenti che sanno come stanno le cose. In questi ultimi tre giorni le periferie di Roma hanno avuto problemi rispetto alla mobilità pubblica: disagi dovuti all'agitazione e al conseguente blocco del trasporto da parte dei lavoratori della Tpl Roma. 92 linee su 103 interrotte, e la prova reale che questa città è sull'orlo del collasso – con buona pace di chi straparla di Giubileo, accoglienza e rilancio del brand capitolino. Ma non sono questi disagi a farci incazzare, non sono le proteste dei lavoratori a farci perdere la pazienza. No. Non potrebbe essere così, dal momento che noi –e ogni giorno centinaia di romani in più – sappiamo come stanno le cose:

sappiamo che gli operai e impiegati della Tpl Roma non percepiscono lo stipendio da mesi;

sappiamo che rispetto ai loro colleghi del trasporto pubblico percepiscono stipendi più bassi anche del 30% e lavorano più ore con turni disagiati;

sappiamo che sono quasi 150 gli esuberi che presto verranno annunciati dall'azienda;

sappiamo che le indennità salariali e i buoni pasto gli sono stati tolti;

sappiamo che il Comune di Roma non paga le aziende e che queste prima pensano ai loro profitti e solo dopo a chi lavora;

sappiamo che i problemi del trasporto pubblico derivano dalla smania di privatizzare, ormai una vera moda in voga tra i poteri forti di questa città;

sappiamo che ci vorrebbero coinvolgere in una guerra fratricida, gli uni contro gli altri, utenti contro lavoratori, cercando di nascondere le responsabilità del dramma della mobilità romana;

Sappiamo questo e tanto altro; ma sappiamo anche che la solidarietà è un'arma che noi del "mondo di sotto" dobbiamo impugnare contro il "mondo di sopra". Per questo esprimiamo la massima solidarietà con i lavoratori della Tpl Roma in agitazione, perché siamo consci del fatto che chi difende un lavoratore che lotta difende se stesso!

Rilanciamo forte, a partire da questa battaglia che sentiamo vicina, l'appuntamento di venerdì 27 alle ore 17 al capolinea della Metro A Anagnina, dove si terrà il secondo appuntamento pubblico tra utenti e lavoratori uniti nella lotta contro la privatizzazione e per il miglioramento della mobilità pubblica.

UTENTI E LAVORATORI INSIEME IN DIFESA DEL TRASPORTO PUBBLICO!